

# ***CRONACHE BOLOGNESI***



**anno 4 - numero 3 (182) - 19 GENAIO 2024 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





# COMMENTO AL CAMPIONATO



Il primo turno del girone di ritorno sembrava molto favorevole alla Juventus che col Sassuolo avrebbe avuto molti meno problemi di quelli che attendevano l'Inter a Monza. Le attese invece sono state in gran parte stravolte perché l'Inter ha vinto segnando a raffica nel derby mentre la Juve ha centrato senza fatica il risultato pieno. La testa della classifica resta così immutata perché il Milan ha battuto la Roma ed è rimasto ottimo terzo ad inseguire. Interessante il dato statistico delle reti segnate dalle prime tre che hanno firmato ben 11 gol in tre incontri; se ci si aggiunge l'Atalanta si vola a 16.

L'Inter che usciva da prove non troppo convincenti con Lecce, Genoa e Verona ha cancellato ogni dubbio a Monza realizzando ben cinque reti con una determinazione ed una superiorità tecnica più che convincenti anche se la partita è stata condizionata da ben tre rigori. Il successo fa doppiamente piacere ai tifosi nerazzurri perché si è concretizzato con il ritorno al gol di tutte le sue punte più pericolose. Prima di tutti Lautaro che con una doppietta ha portato a 18 il suo bottino in classifica generale marcatori, seguito da Calhanoglu, autore anche lui di una doppietta, che si è insediato alle sue spalle; ha completato la super giornata Thuram con la rete che ha fissato la cinquina.

La Juventus non ha faticato per avere ragione di un Sassuolo che si era ripreso col successo con la Fiorentina e che con le grandi fornisce quasi sempre prove convincenti. Proprio il Sassuolo ha inflitto alla Juve la più sonora sconfitta di questo campionato battendola per 4-2 alla quinta giornata del girone di andata ma nel ritorno non è stato altrettanto bravo e concreto e si è arreso con tre reti nel sacco, due firmate da Vlahovic in mezzora che sale così in classifica goleador ed una da Chiesa.

Il Milan aveva il compito più difficile nel big match di San Siro con la Roma ma ne uscito alla grande con un successo che conferma il suo livello tecnico e da ulteriore forza al suo terzo posto in classifica in attesa di qualche passo falso delle prime due. Ulteriore conferma della forza dei rossoneri viene dalla facilità con cui hanno trovato la rete a cominciare da Giroud che da ulteriore spinta alla sua classifica marcatori.

La Roma paga un ulteriore passo falso che la relega nelle posizioni di rincalzo nella parte alta della classifica e soprattutto la stacca di un buon margine dalla Lazio che è al momento la formazione più in forma della Capitale. Mourinho che ha parlato molto a vanvera ma ottenuto poco ha pagato per tutti ed è stato licenziato. Sulla panchina della Roma è arrivato De Rossi con un contratto fino a fine stagione con la speranza di allungarlo in base ai risultati che riuscirà ad ottenere nella seconda parte del campionato.

Il Napoli non ha certamente cancellato i dubbi che lo riguardano ma ha almeno vinto il derby che era ad alto rischio per il difficile momento in cui è arrivato. La Salernitana era andata addirittura in vantaggio ma a pochi minuti dal fischio finale la superiorità tecnica dei napoletani è emersa e il 2-1 conclusivo ne è la logica conseguenza. Per Mazzarri una boccata di ossigeno che regala un periodo di lavoro senza eccessivi stress nella speranza di una risalita in tempi brevi. Per la Salernitana l'amarezza di aver sfiorato l'impresa che era alla portata che avrebbe consentito di puntellare una classifica sempre più da condanna anticipata alla B.

La Fiorentina non ha cancellato la sconfitta di Sassuolo perché anche con l'Udinese ha rischiato tantissimo e si è salvata sul pari solo grazie ad un rigore realizzato all'87'. La Fiorentina resta nella parte alta e non subisce sorpassi ma deve assolutamente rilanciarsi se vuole centrare una qualificazione europea. L'Udinese che avrebbe meritato i tre punti è andata in vantaggio per due volte e si era illusa di riuscire a chiudere vincendo ma una ingenuità è costata carissima e la classifica resta a rischio.

Dopo la sonora vittoria col Bologna, i friulani si sono arresi alla Lazio in Friuli ma al

Franchi hanno tenuto testa ai viola collezionando il dodicesimo pari, record assoluto, che non da gioia ma rispecchia la validità dell'organico.

L'Atalanta ha approfittato del passo falso del Bologna e travolgendo il Frosinone (arrivato al quinto ko consecutivo) ha scavalcato Bologna e Napoli nella graduatoria generale insediandosi al quinto posto con la Lazio. La partita non ha avuto storia e in soli 6 minuti i nerazzurri hanno infilato ben tre palloni nella rete del Frosinone che ne ha poi incassati altri due. La cinquina di Bergamo ha un valore che va oltre il risultato perché cancella le difficoltà finora incontrate dall'Atalanta sul proprio campo e la prepara al meglio per il prossimo turno in cui andrà a San Siro con l'Inter che è lanciata dopo il 5-1 nel derby di Monza.

La maggiore delusione della giornata viene dal Bologna che a Cagliari ha buttato al vento una partita iniziata nel migliore dei modi. Nella ripresa però il match ha mutato completamente volto, soprattutto a causa di un calo fisico e di concentrazione dei bolognesi e alla fine i rossoblu possono solo fare un attento esame di coscienza. Una squadra con ambizioni europee non può farsi rimontare una volta che è andata in vantaggio dominando la partita con un errore clamoroso della difesa e non può essere addirittura costretta ad inseguire il pari che dopo i primi 45 minuti appariva "stretto".

La prova negativa di Coppa Italia ha sicuramente influito sulla tenuta del Bologna che sta vivendo un periodo difficile con un solo punto in tre incontri e l'uscita dalla fase finale della Coppa ma non può giustificare tutto. Non c'è dubbio che il trend negativo è stato aggravato anche dalle assenze per infortuni e squalifiche di alcuni elementi base ma resta comunque un evidente calo di rendimento che potrebbe fare altri danni già dal prossimo turno che al Dall'Ara vedrà di nuovo avversaria la Fiorentina. Il ko di Cagliari si farà sentire anche sul morale perché è chiaro che le illusioni di un posto assicurato in Europa dovranno essere temporaneamente accantonate e rinvigorite con innesti basilari nel mercato che sta per aprire.

La Lazio ha faticato moltissimo ad intascare i tre punti ma c'è riuscita a spese del Lecce che non si è mai arreso ed ha dimostrato di valere una posizione tranquilla in classifica. I romani allungano la serie positiva e consolidano una risalita in classifica che è in linea col loro valore tecnico e che li impone come numero uno della città.

Tra Genoa e Torino pari deludente senza reti che forse può accontentare entrambe ma non i tifosi che si aspettavano più gioco in attacco e la rinuncia a fare blocco assoluto a centrocampo senza rischiare in difesa. I prossimi impegni, specie per il Torino che riceverà la Lazio mentre il Genoa andrà a Salerno, non sono l'ideale per fare gioco e punti. Ottimo passo avanti del Verona per la vittoria ma soprattutto per il modo in cui l'ha ottenuta. I veneti non potevano fare altri errori perché lo scontro diretto con l'Empoli era decisivo ed hanno fatto centro con una determinazione assoluta. Sono andati in vantaggio dopo appena 3 minuti, hanno raddoppiato per togliersi ogni pericolo ed hanno retto agli attacchi dei toscani anche quando sono rimasti in dieci.

Un'ultima annotazione sul prossimo turno che sarà diviso in due parti con metà incontri al 20 di gennaio ed il restante programma a metà febbraio. Lo spezzettamento oltre a non dare un quadro esatto della situazione è una palese violazione della parità di comportamento e sicuramente favorirà le squadre che giocheranno a febbraio che avranno più tempo, nonostante alcune abbiano impegni internazionali, per calibrare gli organici coi nuovi innesti sfruttando le partite ufficiali.

**Giuliano Musi**



Credit Photo: Bologna F.C. Fb



# RISULTATI E CLASSIFICHE

## SERIE A



### 20a GIORNATA

Atalanta - Frosinone	5-0	8' Koopmeiners, 13' Ederson, 14' De ketelaere, 83' Zappacosta, 90' Holm
<b>Cagliari - Bologna</b>	<b>2-1</b>	<b>24'</b> Orsolini, 31' Petagna, 69' (aut) Calafiori
Fiorentina - Udinese	2-2	10' Lovric, 55' Beltran, 75' Thauvin, 87' (rig) Nzola
Genoa - Torino	0-0	
Verona - Empoli	2-1	3' Djuric, 56' Ngonge, 64' Zurkowski
Juventus-Sassuolo	3-0	15' Vlahovic, 37' Vlahovic, 89' Chiesa
Lazio - Lecce	1-0	58' Felipe Anderson
Milan - Roma	3-1	11' Adli, 56' Giroud, 69' (rig) Paredes, 84' Hernandez
Monza - Inter	1-5	12' (rig) Calhanoglu, 14' Martinez, 60' Calhanoglu, 69' (rig) Pessina, 84' (rig) Martinez, 88' Thuram
Napoli - Salernitana	2-1	29' Candreva, 45'+4' (rig) Politano, 90'+6' Rrahmani

### Marcatori

**18 reti:** Martinez (2 rig.) (Inter);  
**10 reti:** Giroud (4 rig.) (Milan);  
**9 reti:** Calhanoglu (7 rig.) (Inter); Vlahovic (1 rig.) (Juventus); Berardi (5 rig.) (Sassuolo);  
**8 reti:** Soulé (3 rig.) (Frosinone); Gudmundsson (1 rig.) (Genoa); Thuram (Inter); Lukaku (Roma);  
**7 reti:** Lookman (Atalanta); Zirkzee (1 rig.) (Bologna); Osimhen (2 rig.) (Napoli); Pinamonti (Sassuolo);  
**6 reti:** Bonaventura, Nico Gonzalez (1 rig.) (Fiorentina); Ngonge (H. Verona); Chiesa (1 rig.) (Juventus), Pulisic (Milan); Colpani (Monza); Politano (2 rig.) (Napoli); Lucca (Udinese);  
**5 reti:** Ederson, Koopmeiners, Scamacca (Atalanta); Orsolini (1 rig.) (Bologna); Djuric (1 rig.) (H. Verona); Kvaratskhelia (Napoli); Dybala (3 rig.) (Roma); Candreva (Salernitana); Zapata (1 Atalanta) (Torino);  
**4 reti:** Ferguson (Bologna); Pavoletti (Cagliari); Beltran (1 rig.) (Fiorentina); Immobile (3 rig.) (Lazio); Krstovic (1 rig.) (Lecce); Dia (1 rig.) (Salernitana);  
**3 reti:** Luvumbo (Cagliari); Caputo (1 rig.) (Empoli); Martinez Quarta (Fiorentina); Harroui (1 rig.) (Frosinone); Retegui (Genoa); Henry (H. Verona); Dimarco (Inter); Gatti, Rabiot (Juventus); Luis Alberto, Vecino, Zaccagni (Lazio); Piccoli (1 rig.) (Lecce); Jovic, Leao, Okafor, Hernandez (1 rig.), Tomori (Milan); Colombo (Monza); Raspadori (Napoli); Belotti (Roma); Thorstvedt (Sassuolo); Buongiorno, Radonijc, Sanabria (1 rig.) (Torino); Pereyra (1 rig.), Thauvin (1 rig.) (Udinese);  
**2 reti:** De Ketelaere, Muriel, Pasalic (Atalanta); De Silvestri, Fabbian (Bologna); Dossena, Oristanio, Viola (Cagliari); Nzola (1 rig.) (Fiorentina); Brescianini, Mazzitelli, Monterisi (Frosinone); Dragusin, Malinovskyi (Genoa); Barella, Dumfries, Frattesi, Mkhitarjan (Inter); Milik (Juventus); Castellanos, Felipe Anderson (Lazio); Almqvist, Banda, Oudin (Lecce); Loftus-Cheek, Reijnders (Milan); Carboni, Mota, Pessina (2 rig.) (Monza); Elmas, Zielinski (1 rig.) (Napoli); Aouar, Cristante, El Shaarawy, Mancini, Pellegrini (Roma); Simy (1 Salernitana) (Salernitana); Henrique (Sassuolo); Ilic, Vlasic (Torino); Samardzic, Wallace (Udinese);

### Classifica

Internazionale	51
Juventus	49
Milan	42
Fiorentina	34
Atalanta	33
Lazio	33
<b>Bologna</b>	<b>32</b>
Napoli	31
Roma	29
Torino	28
Monza	25
Genoa	22
Lecce	21
Frosinone	19
Sassuolo	19
Cagliari	18
Udinese	18
Hellas Verona	17
Empoli	13
Salernitana	12

### Marcatori Bologna:

**7 reti:** Zirkzee.  
**5 reti:** Orsolini.  
**4 reti:** Ferguson.  
**2 reti:** De Silvestri, Fabbian.  
**1 rete:** Lykogiannis, Moro.  
**1 autorete:** Kristensen (Roma)



## Cagliari-Bologna 2-1



# ISOLA AMARA

***Il Bologna non riesce a passare contro il Cagliari che si impone per 2-1 ai Felsinei***

Il 14 Gennaio 2024 il Bologna non riesce a passare in terra sarda e perde per 2-1 contro il Cagliari. La sconfitta fa seguito all'eliminazione dei rossoblù dalla Coppa Italia ed è decretata dall'autogoal di Calafiori.

Finisce così l'avventura all'Unipol Domus, aperta da Orsolini, con Petagna che pareggia e Calafiori che, nel secondo tempo, infila la sua stessa porta. Il Bologna tornerà in campo tra due settimane, a San Siro contro il Milan. Intanto in classifica viene scavalcato dalla Lazio al quinto posto.

Il primo tempo inizia con un Bologna aggressivo e padrone del campo, le continue accelerazioni di Orsolini mandano in ansia la difesa del Cagliari, specialmente Wieteska e Dossena se il pallone capita dalle loro parti. Del Bologna sono anche le prime occasioni da goal: Freuler dopo 4' di gioco calcia alto, Urbanski cerca di mettersi in proprio, Scuffet si distende e al 24', su lancio lungo di Posch (poi ammonito poco dopo), ecco arrivare il vantaggio degli ospiti, con Orsolini che resiste corposa corposa con Augello, riesce a mantenere il pallone in campo e, una volta vicino a Scuffet, lo batte sul primo palo, ritrovando il goal.

Ma il vantaggio dura poco, il Bologna lo perde dopo 30 minuti, quando sul lancio di Dossena, Petagna scappa via a Calafiori, aggira Skorupski e pareggia 1-1, realizzando il suo primo goal del Campionato.

Si riprende con più calma, Ranieri cerca di cambiare i programmi e inserisce Azzi al posto di un Augello in difficoltà, seguito a metà tempo da Motta che fa entrare Fabbian e Lykogiannis.

Purtroppo, però, arriva presto il secondo goal del Cagliari che sorpassa il Bologna per 2-1. Wieteska ferma un bel pallone, c'è spazio per calciare in porta ma arriva il tocco di Calafiori, la palla gli rimbalza addosso e finisce dentro.

I padroni di casa vanno in vantaggio, e il Bologna è costretto a riprendersi pur senza azioni offensive. Ci prova Moro, che entra a poco più di dieci minuti dalla fine del match, sostituendo Van Hooijdonk, mentre Fabbian è spostato diversi metri in avanti. Appaiono non efficaci le azioni finali del Bologna che mette insieme la sua seconda sconfitta nelle ultime quattro gare di Campionato.

### **CAGLIARI-BOLOGNA 2-1**

**Reti:** 24' Orsolini, 31' Petagna, 69' (aut) Calafiori.

**CAGLIARI** (3-5-2): Scuffet; Zappa, Wieteska, Dossena; Nandez (81' Di Pardo), Sulemana, Prati, Makoumbou (90'+3' Deiola), Augello (46' Azzi); Petagna (90'+3' Pavoletti), Viola (86' Jankto). - All. Ranieri.

**BOLOGNA** (4-2-3-1): Skorupski; Posch, Lucumi, Calafiori, Kristiansen (66' Lykogiannis); Aebischer (66' Fabbian), Freuler; Orsolini, Ferguson, Urbanski; Van Hooijdonk (78' Moro). - All. Motta.

**Arbitro:** Manganiello di Pinerolo.



Photo: Bologna F.C.

**Rosalba Angiuli**



## Cagliari-Bologna 2-1



# MOMENTO NEGATIVO

### *Continua in Sardegna il momento negativo del Bologna*

Un Bologna molto rimaneggiato conferma, anche contro un modestissimo Cagliari, da un lato i propri problemi nell'affrontare le squadre di bassa classifica, dall'altro un certo momento di difficoltà in Campionato.

Un po' le gravi assenze che continuano a martoriare il nostro attacco (dove, ai lungodegenti Karlsson e Ndoye, si sono aggiunti anche Saelemaekers e lo squalificato Zirkzee), un po' le continue deludenti prestazioni di Posh, Kristiansen e Van Hooijdonk, fatto sta che questa in Sardegna è la terza partita consecutiva che "stecchiamo" completamente in Campionato (oltre alla valorosa e sfortunata prestazione in Coppa di martedì)! Se poi, dopo lo splendido goal di Orsolini che ci aveva meritamente portati in vantaggio dopo 20 minuti, ci viene a crollare proprio il giocatore simbolo di questa prima metà di stagione, lo splendido Calafiori assoluto dominatore del campo fino alla partita di domenica scorsa contro il Genoa, allora appare chiaro che, al già difficile momento per noi, si vanno ad aggiungere tutte le più negative congiunzioni astrali del caso! Chi avrebbe mai potuto mettere in preventivo il crollo di Calafiori proprio oggi, dopo la sontuosa prestazione di domenica scorsa? Eppure, proprio sua è la responsabilità del goal di Petagna che ci ha annichilito, suo è stato l'autogoal decisivo, sua l'ammonizione subita nel finale mentre cercava inutilmente di fermare lo stesso Petagna!

Momenti negativi nel corso di una stagione capitano a tutti, quindi ora tocca a noi trovare il modo di uscire da questo bruttissimo momento. Due sconfitte a Udine e Cagliari e un pareggio in casa raggiunto contro il Genoa al 95' ridimensionano molto la nostra attuale classifica: ci aspettavamo come minimo dai 5 ai 7 punti in queste tre partite e, invece, ne è arrivato a malapena uno! E' il momento di stringere i denti, serrare i ranghi e riprendere



le redini del nostro gioco ma, più che altro, questo nostro gioco bisogna tornare a renderlo in qualche modo "produttivo". Anche oggi, infatti, così come avvenuto contro Udinese e Genoa, abbiamo dominato nel controllo palla (media del 70% di possesso in questi tre ultimi in-



Credit Photo: Bologna F.C. Fb

contri!!) e nel numero di tiri in porta... solo che abbiamo realizzato solo due goal mentre i nostri tre modestissimi avversari ne hanno fatti sei!

Il calcio è uno sport spietato e, quando sei in un momento no, tutto ti gira contro: infortuni, decisioni arbitrali, avversari fortunati, singoli episodi decisivi in una gara... Bene, questo è il momento di dimostrare il valore della squadra espresso in tutti i 20 incontri disputati fino a Udine (17 di Campionato e 3 di Coppa Italia)! Non mi riferisco solo ai giocatori ma anche al nostro tecnico Motta che, oggettivamente, negli ultimi 4 incontri andati male (i tre di Campionato e pure quello sfortunato contro la Fiorentina in Coppa Italia), ha mostrato notevoli incertezze, scarse risposte alle difficoltà emerse durante le partite e decisioni a volte imbarazzanti: insistere con giocatori in evidente difficoltà fisica e mentale (due su tutti: Posh e Kristiansen), non effettuare alcuna sostituzione fino all'85' dell'incontro infrasettimanale contro la Fiorentina e, dopo le due effettuate nei tempi regolamentari, non effettuarne nessun'altra nei supplementari, affidare il rigore decisivo proprio a un Posh sempre molto negativo nell'atteggiamento in campo (oggi, tra l'altro, è stato ammonito per un brutto fallo a centrocampo dopo appena 2' di gioco...), riproporre un Van Hooijdonk imbarazzante al centro dell'attacco quando avrebbe potuto proporre invece un "falso nueve" così come fece con successo per quasi tutto il girone di ritorno dello scorso Campionato (utilizzando di volta in volta Ferguson, Sansone, Orsolini o, addirittura, Aebischer!), denota un momento difficile anche per il nostro grande Mister.

Diciamo che la pausa di due settimane, determinata da una decisione demenziale della nostra sempre più scellerata Lega Calcio e della sua nuova formula della SuperCoppa a 4 squadre, arriva proprio a proposito: speriamo così che il nostro tecnico e i suoi ragazzi abbiano modo di recuperare forze, spirito e, soprattutto, giocatori infortunati, fuori forma o in evidente stato confusionale! Abbiamo tutto il girone di ritorno per lottare e conquistare un posto in Europa: allora, Sempre Forza Bologna!!!

**Gianluca Burchi**



Cagliari-Bologna 2-1



# IL DOPO PARTITA

## Le parole di Thiago Motta nel post partita



*"Dobbiamo riflettere, giochiamo meglio dell'avversario ma non riusciamo a portare a casa il risultato e non va bene. Oggi abbiamo messo in difficoltà il Cagliari, creando, arrivando in area, essendo superiori per tutta la partita, ma non basta: bisogna concedere ancora meno, perché loro con due mezze occasioni hanno segnato due volte. Dobbiamo gestire meglio i momenti, specie in trasferta, non vogliamo che diventi un'abitudine il giocare meglio ma non vincere".*

## Le parole di Remo Freuler nel post partita

*"Difficile capire cosa sia successo oggi. Abbiamo dominato e fatto gol, non siamo riusciti a raddoppiare e dopo il pareggio di Petagna siamo un po' calcati e la partita è cambiata. La posizione in classifica ora è un po' diversa, ma noi sappiamo di essere forti, dobbiamo chiudere le partite prima. Adesso arriva il Milan che gioca un buon calcio, andremo là a giocare la nostra partita cercando il risultato".*



## Bologna Calcio Femminile Risultati e classifica

### 13° Giornata

AREZZO-TAVAGNACCO	4-0	LAZIO
<b>BRESCIA- BOLOGNA</b>	<b>3-1</b>	PARMA
FREEDOM-CESENA	1-2	TERNANA
HELLAS VR-SAN MARINO	4-0	CESENA
PARMA-PAVIA	4-1	GENOA
RAVENNA-GENOA	0-5	HELLAS VERONA
RESOMEN-CHIEVO VR	1-4	CHIEVO VERONA
TERNANA-LAZIO	1-1	BRESCIA

### CLASSIFICA

34	AREZZO	17
34	<b>BOLOGNA</b>	<b>14</b>
34	RESOMEN	14
31	PAVIA	12
24	FREEDOM	9
24	SAN MARINO	9
20	TAVAGNACCO	4
18	RAVENNA	1



Campionato Primavera

# ROMA CORSARA



Dopo la vittoria che ha aperto il 2024 in casa dell'Empoli, il Bologna Primavera esce sconfitto 2-0 dalla sfida casalinga contro la Roma. Giallorossi a segno all'inizio dei due tempi, con i rossoblù che restano quindi a 17 punti in classifica.

La sfida comincia subito in salita, con la Roma in gol dopo quattro minuti grazie al destro di Bah, al tiro dopo un errore in disimpegno del Bologna.

La risposta rossoblù arriva al 12', ma la conclusione di Byar in seguito a una bella combinazione con Ebone viene respinta dalla difesa avversaria.

Quattro minuti dopo è Mlakar a rendersi pericoloso di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo, mentre al 38' Ebone non riesce a concludere al meglio su una bella verticalizzazione di Byar.

Dopo sette minuti dall'inizio della ripresa la Roma segna ancora e lo fa con Mlakar, con un colpo di testa ad anticipare la difesa bolognese.

Al 55' Marazzotti viene espulso per un doppio cartellino giallo, e da quel momento comincia un lungo forcing offensivo della squadra di Vigiani.

Pericolosissimo il sinistro di Rosetti all'82', ma il risultato non cambia più fino al triplice fischio dell'arbitro.

## **BOLOGNA-ROMA 0-2**

**Reti:** 4' Bah, 52' Mlakar.

**BOLOGNA:** Pessina; Carretti, De Luca (78' Mangiameli), Svoboda, Baroncioni (84' Mukelenge); Rosetti, Hodzic, Byar; Cesari; Ravaglioli (68' Tonin), Ebone. - All. Vigiani.

**ROMA:** Marin; Vetkal, Plaia, Keramitsis, Oliveras; Graziani (60' Golic), D'Alessio; Bah; Marazzotti, Mlakar (60' Misitano), Mannini. - All. Guidi.

**Arbitro:** Mazzoni di Prato.

**Fonte B.F.C.**



Credit Photo: Bologna F.C. Fb



**Bologna Calcio Femminile**

# SOGNI SPEZZATI

**Le ragazze del Bologna FC Women perdono per 3-1 in quel di Brescia, nonostante lo spettacolo mostrato in campo**



Si spezzano i sogni del Bologna di dare continuità in Campionato dopo la bella e corposa vittoria ottenuta la scorsa domenica al Bonarelli contro il Ravenna, infatti, la trasferta in quel di Brescia si conclude con un'amara sconfitta per 3-1.

All'inizio del match i tifosi provenienti da Bologna e sostenuti dal solito Fan Club sempre presente si sono dovuti misurare anche (sempre a livello canoro) con i rumorosissimi e coloratissimi supporters locali delle leonesse, mentre in campo le bolognesi con la tradizionale maglia bianca da trasferta partivano con il seguente schieramento iniziale: Lucia Sassi tra i pali, linea a quattro composta da Raggi, Rossi, Brscic e Ripamonti; in mediana Barbaresi con De Biase e Da Canal; in avanti Pinna con la coppia Kustrin-

Gelmetti ai lati.

Ma il pallino del gioco e la rete del vantaggio è ad opera nei primi minuti di gioco di Kustrin, infatti al minuto 7' quando dall'asse che coinvolge tutto l'attacco rossoblù con Pinna che libera Gelmetti che a sua volta manda in porta Kustrin, il Bologna si ritrova inaspettatamente in vantaggio, ed esplode la festa sugli spalti di fede felsinea.

Purtroppo, però, le padrone di casa sono più vive che mai e pochi minuti dopo con realizzano un bellissimo goal già al 21' con Boglioni, che si mette in proprio e pareggia le sorti del match.

Ma la contesa è ancora lunga e le leonesse hanno ancora tanta fame, e fin da subito spingono sull'gas, con Brayda che al minuto 34' segna la rete del vantaggio per le biancocelesti.

A questo punto, il Bologna FC si sveglia dal suo torpore e sul tramonto del primo tempo prova prima con la solita Gelmetti e poi con Pinna, ma la rete del pareggio non arriva. La ripresa, purtroppo, non porta bene alla formazione di mister Bragantini, che comunque ha il merito di provarci, tanti anche i cambi che vedono entrare Farina, Colombo e anche Fuganti, ma le padrone di casa hanno davvero messo il pullman davanti alla porta, così nei minuti finali prima al 81' su tiro di Gelmetti e poi subito dopo all'82' su un'altra conclusione di Kustrin, non c'è gloria per le bolognesi, anzi, la beffa arriva con l'autogoal di Brscic, che fissa definitivamente il punteggio sul 3-1 per il Brescia.

Nota: Sesto gol di Zala Kustrin in campionato.

Prossimo appuntamento domenica 21 gennaio, ore 14.30, in casa contro l'Hellas Verona.

## **BRESCIA-BOLOGNA 3-1**

**Reti:** 7' Kustrin, 21' Boglioni, 34' Brayda, 88' (aut.) Brscic.

**BRESCIA:** Tasselli; Hjothlman, Nicolini (90'+1' Raccagni), Larenza, Boglioni; Magri, Morreale, 7 Brayda (90'+1' Celestini); Zazzera (76' Accornero); Stapelfeldt (66' Fracas), Pasquali. - All. Nicolini.

**BOLOGNA:** Sassi L; Raggi (46' Sciarrone), Rossi, Brscic, Ripamonti (81' Fuganti); De Biase (65' Farina), Barbaresi, Da Canal; Kustrin, Pinna (65' Colombo), Gelmetti. - All. Bragantini.

**Arbitro:** Albano di Venezia.

**Danilo Billi**

# ***Il Bologna nelle figurine***

**Casa Editrice**

**V.A.V. Verona - 1948-49**



**BOLAGNA**

**1 Vanz**



**2 Spadoni 3 Ricci**



**4 Mezzadri 5 Cingolani 6 Marchi**



**7 Cappello 8 Giorgi 9 Gritti 10 Sarosi III 11 Tacconi**



# IL CALCIO CHE... VALE DAVIDE MARCHINI



*Nato a Portomaggiore (Fe) il 23 febbraio 1981, l'ex laterale di centrocampio di buona applicazione agonistica, cresce nella Spal e si afferma in Serie A nel Cagliari. Nel settembre 2008 arriva al Bologna e a fine stagione passa al Livorno. In rossoblù 19 presenze.*

**Arriva al Bologna nel settembre del 2008, che fa seguito al ritorno in serie A dei rossoblu. Com'è avvenuto il trasferimento e con quali motivazioni era arrivato ?**

Mister Arrigoni era già da un po' che mi cercava e io non vedevo l'ora; appena c'è stata la possibilità non c'ho pensato un attimo!

**Il campionato del Bologna nel 2008, inizia in maniera inattesa, con i felsinei che espugnano il campo del Milan.. a seguire non arrivano i risultati sperati e Arrigoni viene sostituito da Mihajlović. Come ha vissuto quel momento complicato?**

Mi è dispiaciuto molto perché la pesante sconfitta di Cagliari è costata al mister la panchina, anche se lui centrava poco. C'erano 3/4 squalificati (tra cui anch'io) dopo una vittoria importante con la Lazio.

Mi è dispiaciuto molto perché la pesante sconfitta di Cagliari è costata al mister la panchina, anche se lui centrava poco. C'erano 3/4 squalificati (tra cui anch'io) dopo una vittoria importante con la Lazio.

**Ricorda l'esordio in maglia rossoblù? Quali sono state le partite che le hanno dato più soddisfazione ed emozioni nel Bologna?**

L'esordio è stato con l'Atalanta, perdemmo per uno a zero ma non si meritava. La partita con la Lazio poi, la ricordo bene perché prima della gara i tifosi ci hanno circondato il pullman caricandoci ed è stata una sensazione bellissima. Vincemmo 3-1.

**La stagione al Bologna è stata molto sofferta con il serio rischio della retrocessione. Il 12 aprile del 2009, dopo una pesante sconfitta casalinga contro il Siena per 4-1, mister Papadopulo sostituisce in panchina Mihajlović. Per Sinisa era la prima esperienza in panchina. Qual era a suo avviso il problema de-**





### **gli scarsi risultati e com'è stato essere allenato da lui?**

Con Sinisa siamo partiti benissimo, abbiamo avuto dieci risultati utili consecutivi.. Si notava che sarebbe stato un grande allenatore dopo il campione che era. Trasmetteva una carica allucinante (ammetto che ero un suo cavallo), mi chiamava roccia! Tante cose da mister me le ha trasmesse lui...!

### **La salvezza del Bologna viene poi conquistata nella domenica conclusiva grazie al successo contro un già salvo Catania per 3-1. Una stagione al cardiopalma: che bilancio si è fatto di quell'esperienza a livello calcistico e umano?**

A Bologna sono stato benissimo. L'unico rammarico è stato l'infortunio a Palermo che mi è

costato quasi due mesi di stop e sono rientrato le ultime partite.

La cosa bella era l'ambiente, dal magazziniere ai massaggiatori, ai dottori tutti a disposizione in qualsiasi ora. Persone straordinarie! Poi ho avuto la fortuna di avere un campione in campo come Di Vaio, che era anche il mio compagno di camera. Vedendolo come si allenava e si comportava capivi perché era un campione.

### **Quali sono i punti di forza del Bologna attuale, quanto incide l'allenatore Thiago Motta negli ottimi risultati conseguiti?**

Credo che Motta sia riuscito a sfruttare quasi tutti i giocatori della rosa creando un gruppo importante che ha fatto la differenza.

E credo che questa sua caratteristica ha fatto la differenza. Lo seguono in tutto e sono belli da vedere..quindi per me è fondamentale Thiago.

**Valentina Cristiani**

# GIUSTO PAREGGIO

Giornata interlocutoria, classifica praticamente immutata a seguito di sette partite su nove terminate in parità.

Unica squadra, tra quelle di vertice, che conquista la vittoria è la Juventus: malgrado l'espulsione di Omar Sivori sconfigge di misura la Sampdoria.

Largo, invece, il successo del Genoa su una Lazio troppo arroccata in difesa. L'Internazionale sfiora la vittoria a Mantova e solo una rete di Torbjörn Jonsson in "zona Cesarini" priva i nerazzurri di un meritato successo.

Sale a quattordici le partite consecutive senza sconfitta del Bologna, rossoblù che detengono anche la difesa più ermetica, solo 12 reti al passivo.

16 febbraio 1964, Firenze

FIorentina-BOLOGNA 0-0



**FIorentina:** Albertosi, Robotti, Marchesi, Guarnacci, Gonfi antini, Pirovano, Hamrin, Canella, Petris, Benaglia, Bartù. - All. Chiappella.

**BOLOGNA:** Negri, Furlanis, Pavinato, Tumburus, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Corradi. - All. Bernardini.

**Arbitro:** Lo Bello di Siracusa.



Due volte la traversa, e due infortuni patiti hanno frenato lo slancio della Fiorentina. Sarebbe ingiusto affermare che il Bologna ha rubato il prezioso pareggio di Firenze. I rossoblù hanno infatti controllato la sfuriata di un avversario letteralmente scatenato; hanno risposto ogni volta che hanno potuto con insidiosi contrattacchi; hanno addirittura sprecato, negli ultimi dieci minuti, la grande occasione per vincere.

## CRONACA IN PILLOLE

Dopo una decina di minuti di gioco spezzettato da una serie di punizioni a favore di una e dell'altra formazione, ecco il primo sussulto. Nielsen porge ad Haller, pronto il tiro e palla che esce a fil di palo. Al 25' azione Petris-Pirovano-Bartù, stangata del turco e splendida deviazione di Negri.

Al 28' punizione contro il Bologna per un fallo di Tumburus su Petris. La traversa respinge il bolide di Bartù. Due minuti dopo bella respinta di pugno di Albertosi su tiro di Perani.



Al 32' il debuttante Corradi manda alto un tiro, Al 36' una provvidenziale uscita di Negri interrompe un dialogo Benaglia-Pirovano. Ripresa: parato al 58' un affondo di Pirovano su azione Benaglia-Pirovano-Canella.

Mano di Robotti su Bulgarelli al 64'. Rigore? Lo Bello, vicinissimo all'azione, fa cenno di no.

Al 68' la partita ha avuto la sua svolta decisiva. Su una punizione di Hamrin, si è fatto luce Robotti, che ha scavalcato anche Negri, ma proprio sulla linea Pavinato ha anticipato Pirovano ed ha salvato miracolosamente in angolo.

Il tiro di Hamrin dalla bandierina, dopo un furioso batti e ribatti, è arrivato sul piede di Bartù in agguato ed anche stavolta per Negri non ci sarebbe stato niente da fare: ma la solita provvidenziale traversa ha salvato il Bologna ed il suo primato.

Un minuto dopo viene annullato un gol di Bartù per fallo di Hamrin su Pavinato, fallo fischiato comunque prima che la palla finisse in rete.

Contropiede del Bologna e Nielsen manda il pallone a colpire l'esterno della rete. Gli ultimi venti minuti della contesa vede il Bologna costantemente in attacco. Albertosi compie interventi su Haller, Nielsen, ancora Haller (due volte).

Al 87' ultimo sussulto dell'incontro. Haller cocciutamente ignora Nielsen smarcato e cerca Perani: Albertosi esce e rimane colpito, Nielsen segna a porta vuota, ma l'ottimo Lo Bello, annulla senza nemmeno provocare proteste.

**Lamberto Bertozzi**  
**(Continua - 23)**



**Albertosi osserva il pallone che si perde al lato su tiro dell'esordiente ala sinistra Sidio Corradi**



**Uscita di Albertosi sui piedi di Sidio Corradi**



**Negri è battuto da un tiro su punizione di Bartù ma il pallone andrà a stamparsi sulla traversa**





## IL CAMPIONATO DÀ I NUMERI - 21° GIORNATA

<b>Fiorentina-Bologna</b>	<b>0-0</b>	
<b>Genoa-Lazio</b>	<b>4-1</b>	8' Baveni, 11' Meroni, 59' Dalmonte, 84' Maraschi (rig.) (L), 87' Bean
<b>Juventus-Sampdoria</b>	<b>1-0</b>	28' Da Costa
<b>L.R. Vicenza-Catania</b>	<b>1-1</b>	40' Campana (LR), 85' Danova
<b>Mantova-Inter</b>	<b>2-2</b>	15' Jair, 24' (aut.) Picchi (M), 79' Milani, 89' Jonsson (M)
<b>Milan-Torino</b>	<b>1-1</b>	17' Amarildo (M), 65' Ferrini
<b>Modena-Bari</b>	<b>1-1</b>	35' Vanzini, 39' Brighenti (M)
<b>Roma-Atalanta</b>	<b>1-1</b>	2' F. Nielsen, 35' Malatrasi (R)
<b>Spal-Messina</b>	<b>1-1</b>	22' Morbello, 65' Olivieri (S)

### CLASSIFICA:

**Bologna** 33; **Milan** 32; Internazionale 31; Juventus 28; Fiorentina 27; L.R. Vicenza e Roma 22; Atalanta 20; Catania, Genoa, Mantova, Spal e Torino 18; Lazio 17; Modena 16; Bari e Sampdoria 14; Messina 12.

### MARCATORI:

**15 reti:** Nielsen (Bologna).  
**13 reti:** Hamrin (Fiorentina), Sivori (Juventus).  
**10 reti:** Altafini (Milan), Vinicio (L.R. Vicenza).  
**8 reti:** Bulgarelli (Bologna), Jair (Internazionale), Morelli (Messina).  
**7 reti:** Amarildo (Milan), Da Silva (Sampdoria), Domenghini (Atalanta), Nenè (Juventus), Peirò (Torino).



# In Cucina

## VITELLO TONNATO

### **Ingredienti per sei persone:**

noce di vitello 1 kg.  
filetti di acciughe n. 6  
metà cipolla  
un mazzetto di erbe aromatiche  
una carota  
pepe bianco q.b.  
un goccio di olio d'oliva  
latte il necessario da affogare il vitello  
tonno sott'olio grammi 50  
un pugno abbondante di capperi sott'aceto  
il succo di mezzo limone, il restante verrà tagliato a fettine  
sale



### **Procedimento:**

Prendiamo la noce del vitello tenera e bianca. Stecciamola con qualche pezzetto di filetto d'acciughe e poniamola nella casseruola tra i ritagli della mezza cipolla, il mazzetto delle erbe aromatiche, qualche rondella di carota, i chicchi del pepe bianco, un goccio d'olio d'oliva e poco sale.

Affoghiamo la carne di vitello nel latte e lasciamola cuocere col tegame coperto.

Il fondo lo raccoglieremo a parte, per unirvi il tonno ridotto in poltiglia con un coltello, quindi lo passeremo dal setaccio in una terrina, per concludere mantecandovi dell'olio ed il succo del mezzo limone.

La salsa verrà tenuta in luogo fresco, prima di cospargerla sulle fette di vitello sdraiate nel piatto di portata.

**Angela Bernardi**

**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)

**Responsabile:** Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero, Roberta Sassatelli.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Foto di copertina:** **Foto Virtus Segafredo Bologna.**

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.





# Intervista a **ELENA SIMONE**

***Intervista a Elena Simone, nuovo difensore centrale dell'ASD Fossolo 76, dopo aver giocato una vita al Bologna Femminile***



**Ciao Elena, quando hai iniziato a giocare a calcio femminile?**

“In prima elementare, questo è il 18esimo anno, sono stata prima 6 anni alla Pallavicini maschile, dalla seconda media sono approdata al Bologna ASD, poi sono rimasta fedele alla maglia rossoblù, anche quando ufficialmente siamo state acquisite dal Bologna Football Club, dove sono rimasta fino allo scorso anno e quest'anno all'ASD Fossolo 76”.

**Cosa ti ha spinto, una volta finita l'avventura con il Bologna, a scegliere la ASD Fossolo 76?**

“Posso affermare che io lo conoscevo già da tempo, visto che me ne parlavano un po' le amiche del mare, poi aggiungici che tante altre mie compagne incontrate nella mia esperienza al Bologna sono venute a giocare qui, inoltre, cosa non da poco, conoscevo bene i dirigenti, che mi hanno fatto sempre una bella impressione.

In cuor mio, dunque, sapevo già che dopo l'esperienza al Bologna, sarei arrivata al Fossolo 76, anche perché è una società che mi ha sempre ispirato per come è cresciuta con il settore femminile in questi anni e, in particolare, avevo voglia di confrontarmi con questo clima da tutti detto molto tranquillo e familiare che mi mancava da un po' di anni”.



**Alla fine le tue impressioni su questa tua prima stagione al Fossolo 76?**

“Diciamo che sono super positive, giusto per fare un esempio alla cena di Natale mi sono sentita come se fossi in famiglia davvero, poi qui si respira un buon clima relazionale in campo agli allenamenti, sia con il mister che con le compagne, che personalmente mi da proprio voglia di andare al campo con il sorriso sulle labbra”.

**Che categoria fate?**

“Siamo, come molti addetti ai lavori sanno in Eccellenza, in un girone che va dall’Emilia alla Romagna, di Bologna oltre a noi c’è l’Osteria Grande”.

**In che ruolo giochi?**

“Gioco sempre come difensore centrale, anche se devo ammettere che io mi aspettavo che scendendo di categoria sarebbe stato tutto più semplice che in serie C, ma mi sono dovuta ricredere, in realtà in questa prima parte di stagione ho visto che il campionato di eccellenza non è più come quello che avevo giocato io 6-7 anni fa, ma ha alzato tanto l’asticella, anno dopo anno si sta sempre di più rafforzando e questo è un bene per tutto il movimento”.

**In questa stagione hai ricoperto anche il ruolo di capitano vero?**

“Assolutamente sì, e non me lo sarei mai aspettato, visto che questo è il mio primo campionato qui, al momento delle votazioni sono arrivata terza e per questo ringrazio tutte le mie compagne, poi visto che le prime due per vari motivi non hanno potuto giocare diverse partite, quella fascia è finita sul mio braccio.

Devo dire che io, però, non sono la classica giocatrice che protesta troppo o parla tanto con il direttore di gara, anche se spesso le mie compagne mi spronavano a farmi sentire di più, ma non è proprio nella mia indole”.

**Invece ora in campo parli molto di più vero?**

“Assolutamente sì, nel mio ruolo penso che sia fondamentale farsi sentire, anche perché dopo di me c’è solo il portiere e perché dalla mia posizione in campo ho una visione d’insieme del gioco che si sta sviluppando, per molti aspetti diventi in maniera naturale una leader in campo, ed è giusto che ti fai sentire, in primis per aiutare le compagne. Una cosa che mi ha fatto davvero tanto piacere è il fatto che molte ragazze spesso mi chiedono consigli, specialmente se giocano in difesa, poi spesso le ragazzine sognano sempre quando arrivano nel mondo del calcio femminile di giocare come attaccanti, di segnare ecc...”

Allo stesso tempo penso che una buona difesa e un buon difensore sia un ruolo altrettanto gratificante, perché spesso vinci anche non prendendo goal”.





### **Come siete messe in campionato?**

“Attualmente siamo seconde in classifica dietro al Gatteo Mare, a -2 punti da loro, purtroppo abbiamo perso la gara in casa nostra per 1-0 sul nostro campo dove giochiamo, ovvero il sintetico di viale Felsina n.52, anche se poi noi, solitamente, ci alleniamo in quello in erba durante la settimana”.

### **Dopo tanti anni di carriera, anche se sei giovane, pensi che hai ancora margini di miglioramento?**

“Sì, questa stagione sto lavorando tanto con mister Livio Barchiesi, che mi sta facendo vedere tanti aspetti del mio ruolo di difensore che prima non avevo mai preso in considerazione, dunque mi sto nuovamente mettendo alla prova, come se fosse una sfida anche con me stessa, perchè ho sempre voglia di migliorarmi e d’imparare cose nuove e di metterle poi nel concreto in pratica”.

### **Se dovessi fare una fotografia della società del Fossolo 76?**

“A me ha colpito tantissimo lo sforzo che sta facendo questa società nata da un quartiere che piano piano sta diventando un punto di riferimento per tante giovani atlete, con la scuola calcio, ma soprattutto per tutte le ragazze anche di fuori che si ritrovano per svariati motivi a Bologna.

Inoltre devo ringraziare i nostri dirigenti che non ci fanno mai mancare nulla e vivono anche loro appieno pur non essendo il Bologna FC con il quale tra l’altro condividono la bolognesità, l’attaccamento a questa maglia e a questi colori che rappresentano comunque, oltre che un quartiere importante, la città stessa.

Ma quello che adoro in particolare è che qui si respira e si vive in una dimensione davvero familiare dove mi sono riscoperta come giocatrice e come persona e dove soprattutto ho ritrovato la voglia e l’allegria nel giocare a calcio, che negli ultimi anni mi si era un poco affievolita. Io qui sto davvero bene!”.

### **Infine chi sei fuori dal rettangolo di gioco?**

“Sono una studentessa di Scienze della Formazione, e se tutto va bene fra qualche anno farò la maestra, visto che mi sto impegnando a fare l’università e il tirocinio.

Poi mi piace uscire in centro la sera, e nei mesi meno freddi andare in skate e frequentare lo skate park”.

**Danilo Billi**



# Virtus Basket

# NEWS NEWS NEWS

## MEN

### UNA VIRTUS STANCA CROLLA A ISTANBUL

A Istanbul contro l'Efes rientra Mickey. Virtus subito sotto 4-0, ma la tripla di Polonara sblocca i bianconeri e Hackett firma il sorpasso, 4-5. Belinelli mette i liberi del 4-7, con parziale di sette punti consecutivi. Il capitano firma anche il 6-9, poi un parziale di 7-0 ribalta tutto, 13-9 e la le V nere non rivedranno più vantaggi. Dunston fa ripartire Bologna, 13-11, ma i turchi volano sul 19-11. Segna Pajola, 19-13, Dunston riporta le V nere a meno sei, 21-15. Il primo quarto termina 26-15. Abass accorcia ma l'Efes infila un 10-0, 36-17.



Credit Photo: Virtus Segafredo Fb

Sul 40-20 cinque punti consecutivi di Mickey, con tripla e canestro da due, 40-25. All'intervallo 50-29. Nel terzo quarto il vantaggio della squadra di casa non scende sotto i venti punti finché Polonara non segna il 70-52 nell'ultimo minuto del periodo.

Con due liberi di Mickey al 30' si è sul 73-54.

I primi sei punti bianconeri dell'ultimo periodo sono di Lundberg, 75-60. Una tripla di Micket dà un altro meno quindici, 78-63; il divario torna a superare le due decine, fino al 99-72. Finisce 99-75. Per Lundberg 14 punti, tutti nell'ultimo quarto, 12 di Mickey, 10 di Belinelli.

### OLTRE QUOTA CENTO CONTRO BRINDISI

Contro Brindisi fuori Shengelia per problemi alla schiena, Lomazs, volato in Lettonia per la morte del nonno, oltre naturalmente a Dobric e Cacok che ha finito la stagione. Brindisi parte avanti, 0-4 e 3-7, e sta sopra fino al 9-11, poi Bologna piazza un 9-0 e vola sul 18-11, con 6 triple a segno per la Virtus che ha segnato solo da oltre l'arco, 4 con Belinelli, una a testa per Mickey e Hackett.

Banchi prende tecnico, la squadra pugliese accorcia, 18-15, ma Bologna riparte e vola sul 35-19 al 10', con ben 13 assist (proiezione 52 assist e 140 punti sui 40').

Cordinier firma il 51-21 dopo 14'50". Fin qui la Segafredo ha volato, poi rallenta, 58-36 al 20'. Happy Casa a meno venti, 58-38. Bologna riparte, 65-38 e chiude il terzo quarto sul 78-53.

Abass firma il 97-64, Mascolo su assist di Menalo supera quota cento, 101-73.

La gara termina 103-76. Alla fine 31 assist uno solo in meno del record societario. Per Lundberg e Belinelli 16 punti, Pajola 12, Mascolo 11, Zizic e Mickey 9, Cordinier e Polonara 7, Hackett e Abass 6, Dunston 4, tutti impiegati, tutti a segno ad eccezione di Menalo, in campo solo nel finale. Vittoria numero 1700° in campionato. Hackett 7 assist, Polonara 15 rimbalzi e 5 assist.



Credit Photo: Virtus Segafredo Fb

## WOMEN

### LA VIRTUS SI PRENDE LA RIVINCITA A RAGUSA



Credit Photo: Virtus Segafredo Fb

Avendo battuto Ragusa nell'Opening day di Schio alla prima giornata le V nere si recano a Ragusa per la prima giornata di ritorno, sette giorni dopo l'eliminazione patita dalla squadra siciliana alla Segafredo Arena. Dopo i primi vantaggi, lo 02 firmato Zandalasini e il 2-4 di Rupert, la Segafredo subisce undici punti consecutivi, 15-4. Un canestro di capitano Zandalasini e una tripla di Barberis danno il 15-9, ma Ragusa va due volte a più dieci. Orsili fa un libero su due, Peters un panierino, Cox una tripla, sei punti che

portano Bologna a meno quattro al 10', 21-17. Peters apre il secondo quarto, 21-19. Spreafico va da tre punti, ma Zandalasini con un 2+1 riporta a meno due la Virtus, 24-22. Juskaite da oltre l'arco allunga, ma Peters risponde allo stesso modo e André ritrova la parità per le V nere, 27-27. Petres porta la squadra bianconera per la prima

volta avanti, 27-29, Pasa allunga con una tripla, 27-32, parziale di 0-10.. Andrè dalla lunetta fa 2 su 2 per il 29-34, Rupert da tre porta la Virtus a più otto, 29-37. Di Andrè il 32-39, di Orsili il 35-41, poi si va al riposo sul 38-41. Zandalasini e Andrè aprono il terzo periodo, 38-45, Cox segna il 41-47, Rupert allunga, 41-49. Sul 43-49 arrivano le triple di Peters e Orsili, poi segna Rupert, 43-57. Peters segna il 44-59, poi il terzo quarto termina 46-59. Cox apre con la tripla l'ultimo quarto, 46-62, di Peters il 48-65 da oltre l'arco, Zandalasini in lunetta fa 48-67. Vittoria in tasca anche se c'è un platonico recupero finale di Ragusa, 60-69. Per Peters 17 punti e 6 rimbalzi, 13 di Zandalasini e 6 rimbalzi, 10 di Andrè. Poi 9 di Rupert, 8 punti e 7 rimbalzi di Cox, 6 di Orsili, 3 per Barberis e Pasa. Non hanno segnato Del Pero e Consolini. Assente Dojkic.

## LA VIRTUS PERDE IN VOLATA IN TURCHIA

A Mersin si parte con due triple di Rupert su assist di Zandalasini, in mezzo un canestro di Pasa, 0-8. Altro assist di Cecilia per la giocatrice francese, 0-10. La squadra di casa dimezza il divario, ma Barberis fa due liberi, 5-12. Si avvicina ancora Mersin, 10-12. A segno Orsili, 10-14. La squadra turca arriva a meno uno, ma Zandalasini segna gli unici due punti della sua serata, 13-16. Parziale di 8-0 e punteggio di 21-16. Orsili da tre su assist di Consolini, 21-19, ma il primo quarto termina 23-19.

Assist di Zandalasini per la tripla di Pasa, 23-22, ma Mersin allunga, 28-22. Un'altra tripla di Pasa, questa volta l'assist è di Cox, riporta Bologna a meno due, 29-27. Peters trova Cox per un nuovo meno uno, 30-29. Ancora Virtus al minuto ritardo sulla tripla di Barberis servita da Pasa, 33-32, ma al riposo si va sul 36-32.

Una tripla di Cox su assist di Pasa e Segafredo a meno due, 37-35. Qui arriva il momento peggiore per Bologna che scivola a meno nove, 44-35. Peters sblocca la squadra bianconera da tre, 44-38, Cox con un altro canestro pesante (assist Zandalasini) porta la Virtus a meno cinque, 46-41; tripla anche per Rupert (assist Orsili), 46-44. Al 30' 51-47.

Rupert e Peters servono due assist per Cox che impatta, 51-51. Altro pareggio a quota 54 sulla tripla di Rupert su assist di Pasa. Rupert serve Peters che riporta sopra Bologna, 54-56, Pasa allunga su assist di Zandalasini, 54-58. Parziale di 6-0 e Virtus di nuovo sotto, 60-58- Tripla di Rupert sull'ottavo assist di Zandalasini, 60-61. Mersin sorpassa, Cecilia sbaglia il tiro della vittoria e finisce 64-61. Rupert 16 punti e 7 rimbalzi, Cox 12 punti, 10 per Pasa (anche 4 assist e 4 rimbalzi) e Peters (con anche 4 rimbalzi), 6 di Orsili, 5 di Barberis, solo 2 di Zandalasini, 8 assist ma 1 su 11 al tiro, non hanno segnato Andrè e Consolini. Non entrate Dojkic e Del Pero.

**Ezio Liporesi**



Credit Photo: Virtus Segafredo Fb



# AMARCORD BOLOGNA

## Un orologio per riconoscere i venti



Percorrendo via San Giuliano, davanti al cancello del numero 5 si può osservare la facciata di una villa neoclassica. Al centro del timpano si trova un singolare orologio. È un anemoscopia, ossia un orologio che misura il vento. Sul quadrante, che riporta i nomi dei venti, scorre un'unica lancetta, collegata attraverso degli ingranaggi interni a una banderuola sul tetto dell'edificio. Questa banderuola trasmette la posizione del vento che

soffia in quel momento.

L'anemoscopia, oggi non più funzionante, è opera dell'orologiaio bolognese Luigi Fabbri, che lo realizzò nel 1765, due secoli dopo l'invenzione da parte di un altro bolognese (d'adozione): il domenicano Egnazio Danti.

Un orologio a vento in questa zona era utilissimo poiché, già dalla metà del XVI secolo, l'area verde di allora fu adibita a orto botanico e, nel 1760, trasformata in orto medico di piante esotiche, che richiedevano temperature elevate anche in inverno.

Nel timpano del palazzo, poi, si trovano due statue, che raffigurano Flora e Felsina, suggellando l'alleanza tra la natura e la città: nell'immagine, Flora è rappresentata nell'atto di offrire fiori e frutti a Felsina.

La villa, nel suo stile palladiano, fu costruita per essere la "Fabbrica delle stufe", nella quale il custode risiedeva e governava il riscaldamento delle stanze, molte delle quali ospitavano piante con particolari esigenze climatiche.

Determinante, per un orto, era anche conoscere quale vento soffiasse: per questo nella facciata l'architetto Francesco Tadolini contemplò lo spazio per un anemoscopia.

Oggi la fabbrica delle stufe è un'abitazione privata e l'anemoscopia è fermo da più di cent'anni.



**Roberta Sassatelli**



# C'era una volta il TELEVIDEO

## **Quando non c'era ancora Internet, i 40 anni di Televideo informazione e interattività al servizio dei cittadini**

Anno di celebrazioni quello del 2024 per la Rai, infatti oltre al centenario della Radio, al settantesimo anniversario della Televisione, si festeggia anche il quarantesimo anniversario del servizio Televideo.

Il servizio Televideo è nato, infatti, il 15 gennaio 1984, ha rappresentato una svolta nella modalità di fruizione delle informazioni, e ha permesso agli spettatori di selezionare notizie e dati attraverso un'interazione diretta con la TV.

L'occasione di questo storico anniversario serve a Rai News 24 e Rai Pubblica Utilità per lanciare una serie di iniziative che celebrano il servizio che ha segnato un'era.

La pagina 428 di Televideo diventa un viaggio nel tempo, e ripercorre la storia del servizio con materiali di repertorio e nuovi contenuti, sia sul sito che sui profili social.

Inoltre, in collaborazione con Rai Teche, verrà realizzato un contributo video commemorativo, mentre l'indirizzo e-mail [tlvnazionale@rai.it](mailto:tlvnazionale@rai.it) invita il pubblico a condividere ricordi e testimonianze nel progetto "Il mio Televideo".

Lo speciale online realizzato da Rai News, in collaborazione con Rai Pubblica Utilità, offrirà un'analisi approfondita sull'impatto storico e attuale del Televideo.

Il servizio, pioniere nell'interattività pre-Internet, ha segnato una tappa cruciale nella storia dei media italiani. Infatti, il Televideo, grazie ai suoi servizi gratuiti e aggiornati, riesce a coprire una grande gamma di argomenti, e diventa un punto di riferimento per milioni di italiani.

Il Televideo Rai non è solo un servizio informativo, ma un vero e proprio simbolo culturale, con la sua capacità di adattarsi e rimanere rilevante in un'era dominata dal digitale testimonia la sua importanza nel panorama mediatico.

Con quaranta anni di servizio, il Televideo continua a essere un prezioso alleato nella diffusione di informazioni e nella creazione di una comunità sempre più informata e connessa.



**A cura di Rosalba Angiuli**



***È attivo il bellissimo canale***

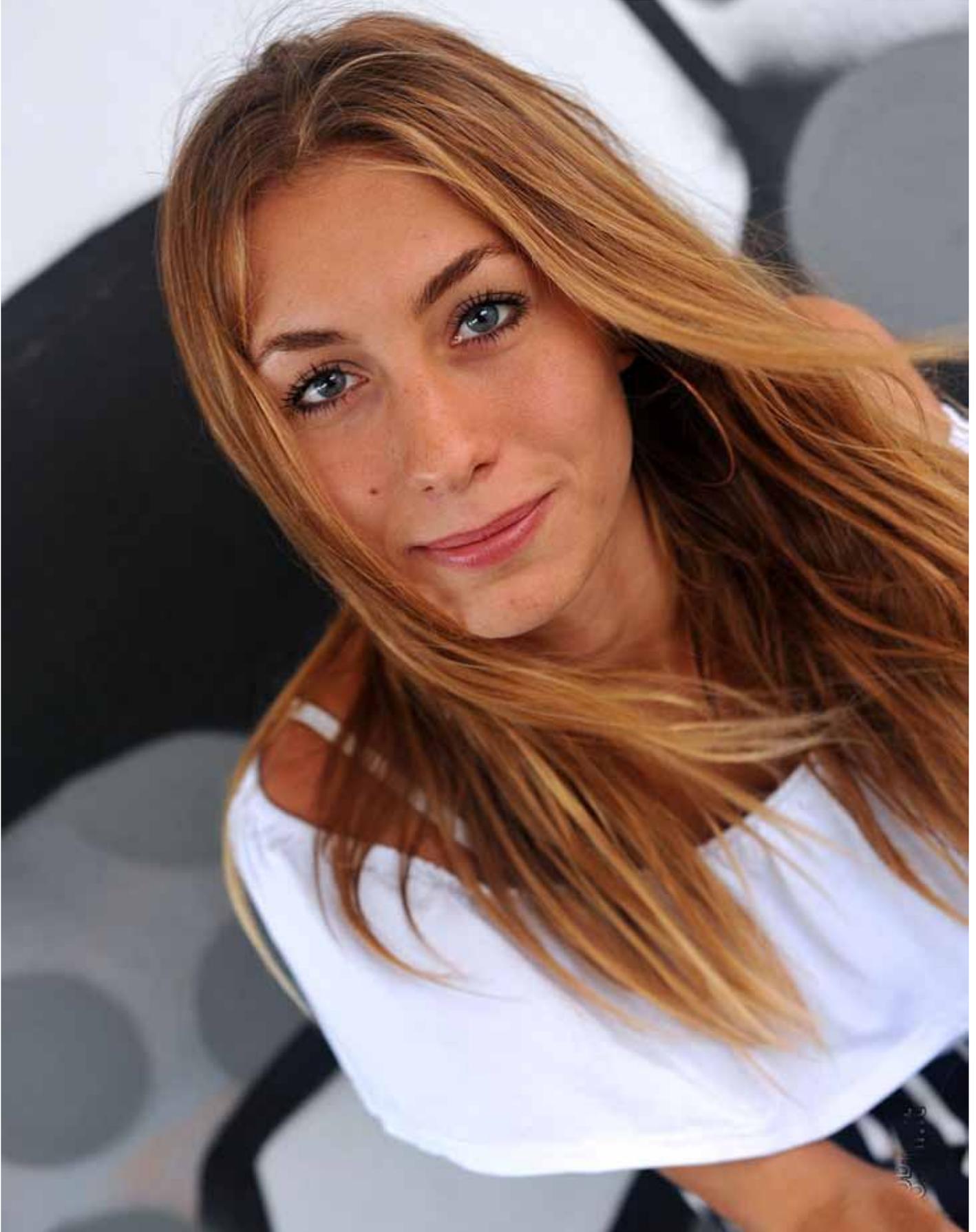
**TELEGRAM**

***dedicato al Bologna F.C. maschile/femminile  
iscrizioni al canale: Bologna FC Blog***

**<https://t.me/BolognaFCblog>**



# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

*Una radiosa Serena*





**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna